



CITTÀ di SAVONA

**REGOLAMENTO DELLA CONSULTA
COMUNALE DELLO SPORT**

**ADOTTATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
CON DELIBERAZIONE N. 35 DEL 31 LUGLIO 2012**

**MODIFICATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
CON DELIBERAZIONE N. 18 DEL 23 APRILE 2013**

INDICE

Art.	1	Istituzione	pag.	3
Art.	2	Finalità	pag.	3
Art.	3	Obiettivi	pag.	3
Art.	4	Composizione della Consulta	pag.	5
Art.	5	Organi della Consulta Comunale dello Sport	pag.	5
Art.	6	Assemblea	pag.	6
Art.	7	Compiti dell'assemblea	pag.	6
Art.	8	Durata in carica dell'assemblea	pag.	6
Art.	9	Il Comitato di coordinamento	pag.	7
Art.	10	Compiti del Comitato di coordinamento	pag.	7
Art.	11	Segreteria	pag.	7
Art.	12	Incompatibilità	pag.	8
Art.	13	Modifica del regolamento	pag.	8
Art.	14	Disposizioni finali	pag.	8

Articolo 1

Istituzione

Il Comune di Savona riconosce lo sport come servizio sociale primario e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie e sportive quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale di tutela e miglioramento della salute, di sano impiego del tempo libero.

Secondo questi principi è istituita pertanto presso l'amministrazione comunale di Savona la commissione consultiva comunale per lo Sport ai sensi dell'art. 29 comma 1), dello Statuto comunale.

La Consulta resta in carica per l'intera durata del Consiglio Comunale; la nomina dei suoi componenti deve essere rinnovata ad ogni scadenza amministrativa.

La Consulta ha sede presso il palazzo comunale di Savona e dispone di un segretario designato dall'amministrazione stessa tra i dipendenti del Settore Servizi Sportivi.

Articolo 2

Finalità

La Consulta dello Sport è organo consultivo permanente del Comune di Savona e contribuisce alla determinazione delle politiche sportive e delle scelte amministrative operate in questo settore mediante proposte e pareri nel pieno rispetto della differenziazione dei ruoli che assegna unicamente al Consiglio Comunale la funzione di indirizzo e programmazione.

Essa, in quanto luogo di partecipazione e confronto tra le realtà sportive, politiche, sociali ed educative della città, riconosce come essenziale la libertà organizzativa e si propone di valorizzare le espressioni associative, presenti sul territorio, garantendo loro il sostegno del Comune.

Articolo 3

Obiettivi

La Consulta Comunale dello Sport persegue primariamente i seguenti obiettivi:

1. predisporre proposte da sottoporre all'esame dell'Amministrazione Comunale sulla base degli indirizzi generali forniti dal Consiglio Comunale sulle tematiche di carattere sportivo;
2. esprimere parere consultivo sul Bilancio di Previsione e sul Piano degli Investimenti annuali e pluriennali per la realizzazione di impianti sportivi di rilevante interesse cittadino;
3. promuovere studi e ricerche in materia di realizzazione, ampliamento e miglioramento di impianti e servizi sportivi;

4. incontrare i referenti di Quartiere per programmare collaborazioni e proposte sia sul versante dell'impiantistica sportiva di base sia per organizzare eventi e manifestazioni e in generale per promuovere lo sport per tutti;
5. esprimere parere consultivo sui criteri generali di assegnazione degli impianti e sulle tariffe d'uso degli stessi;
6. collaborare con l'Amministrazione Comunale e Provinciale per coordinare l'utilizzo degli impianti sportivi e la gestione degli stessi;
7. esprimere parere sulle proposte di promozione dell'attività sportiva agonistica e amatoriale e sull'organizzazione di manifestazioni di grande interesse generale promosse dall'Amministrazione;
8. promuovere proposte formative e culturali, anche in collaborazione con la Biblioteca dello sport, indirizzate in particolare ad allenatori e dirigenti sportivi per qualificare gli interventi educativi e tecnici, soprattutto quelli rivolti ai settori sportivi giovanili;
9. formulare analisi e proposte su problemi generali dello sport, quali la diffusione dell'attività sportiva a tutti i livelli, la promozione dell'associazionismo sportivo, la realizzazione di nuovi impianti, la promozione dell'attività sportiva all'interno del sistema scolastico, la promozione della salute e lo sviluppo dell'attività medico-sportiva;
10. diffondere l'attività motoria nei Parchi e nei Centri Sportivi cittadini e promuovere l'educazione all'ambiente e comportamenti di valenza ecologica;
11. sensibilizzare le forze politiche, economiche e sociali verso le tematiche dello sport;
12. proporre iniziative tese a rendere la pratica motoria sportiva e ricreativa accessibile a tutti i cittadini, con particolare riguardo alle persone con disabilità;
13. consolidare i rapporti con il mondo della scuola, di qualunque ordine e grado promuovendo iniziative che diffondano la educazione sportiva e la cultura della motricità;
14. proporre all'Amministrazione Comunale, per la premiazione annuale, i nominativi degli atleti, delle società e dei dirigenti e tecnici savonesi che si siano particolarmente distinti nel mondo dello sport;
15. costituire Sottocommissioni per raggiungere gli obiettivi sopra descritti e/o Gruppi di Studio a cui affidare l'approfondimento di temi specifici.

Articolo 4

Composizione della Consulta

1. La Consulta Comunale dello sport è composta dai seguenti membri:

- Sindaco di Savona o Assessore allo Sport o Consigliere Comunale da lui delegato, con funzione di Presidente,
- un consigliere comunale in rappresentanza dei gruppi di minoranza – membro di diritto;
- Presidente e Vice Presidente della Commissione Consiliare dello Sport o loro delegati;
- Presidente della Commissione Comunale Abbattimento Barriere Architettoniche o un suo delegato;
- un rappresentante del CONI Provinciale;
- un rappresentante di ciascuna delle federazioni sportive;
- un rappresentante dell'INAIL e un rappresentante del CIP;
- un rappresentante di ciascun Ente di Promozione Sportiva che abbia Statuto Nazionale, cariche sociali elettive e che abbia sede nel territorio comunale;
- un rappresentante di ciascuna delle Associazioni e Società Sportive con sede nel territorio comunale od operante sul territorio medesimo;
- i referenti di quartiere;
- un rappresentante del Provveditorato agli Studi;
- un rappresentante degli Istituti Comprensivi del territorio comunale;
- un rappresentante del Polo Universitario Savonese o della facoltà di Scienze Motorie;
- un rappresentante della ASL Territoriale competente.

Dovrà essere, sempre, garantita la presenza di un membro della Giunta comunale competente per delega.

2. Per la proposta di nomina del proprio rappresentante nella Consulta Comunale dello sport, ogni ente o sodalizio, che abbia i requisiti ai sensi del presente regolamento, fatta eccezione per il Consiglio Comunale, per il Provveditorato agli Studi, per gli Istituti Comprensivi e per l'A.S.L., deve indirizzare apposita domanda al Sindaco corredata dei dati anagrafici.

3. La nomina dei componenti della Consulta Comunale per lo Sport avviene con atto della Giunta Comunale.

4. Alle sedute della Consulta possono assistere i componenti del Consiglio comunale e della Giunta comunale che, a tale scopo, dovranno essere informati delle convocazioni della Consulta.

Articolo 5

Organi della Consulta Comunale dello Sport

Sono organi della Consulta Comunale dello Sport:

1. l'Assemblea della Consulta Comunale dello Sport, più avanti detta "Assemblea";
2. il Comitato di coordinamento dello Sport, più avanti detto "Comitato di coordinamento".

Articolo 6 Assemblea

1. L'Assemblea è composta dai membri di cui all'art. 4.
2. Ciascuno di essi ha diritto ad un solo voto, qualunque sia l'organismo rappresentato.
3. L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente.
4. Il Presidente deve inoltre convocare l'Assemblea su determinazione della maggioranza del Comitato di coordinamento, oppure su determinazione di almeno un terzo dei componenti l'Assemblea medesima.
5. La convocazione scritta deve pervenire entro gli otto giorni che precedono la data di riunione (entro 48 ore per i casi di urgenza) e dovrà contenere data, ora e luogo della riunione ed elenco degli argomenti da trattare.
6. E' inoltre facoltà del Presidente, anche su proposta dell'Assemblea medesima, di avvalersi di una o più figure professionali esperte nelle singole materie da affrontare, con poteri consultivi e senza diritto di voto.

Articolo 7 Compiti dell'assemblea

1. Sono compiti dell'Assemblea:
 - a) eleggere nel suo seno il Comitato di coordinamento;
 - b) fissare le linee di indirizzo per il perseguimento degli obiettivi istituzionali di cui agli artt. 1 e 3 ed affidarne la traduzione operativa al Comitato di coordinamento;
 - c) ratificare le proposte sviluppate e/o formulate dal Comitato di coordinamento verificandone la piena aderenza ai compiti istituzionali ed agli indirizzi fissati;
 - d) discutere il bilancio preventivo del Comune e predisporre una relazione iniziale e conclusiva dell'annata sportiva.

E' inoltre facoltà dell'Assemblea la costituzione e la nomina, al proprio interno, di commissioni di lavoro ove ritenuto utile ad un migliore svolgimento dei compiti istituzionali.

Articolo 8 Durata in carica dell'assemblea

1. L'Assemblea dura in carica per un periodo di tempo non superiore al mandato amministrativo ed esercita le sue funzioni fino al giorno precedente a quello in cui il Consiglio Comunale nomina i nuovi componenti.

Articolo 9

Il Comitato di coordinamento

1. Il Comitato di Coordinamento presieduto dal Presidente della Consulta dello Sport è composto dai seguenti membri eletti nell'assemblea:
 - I membri nominati in rappresentanza della Commissione Comunale dello sport e della CABA;
 - Il rappresentante del CONI;
 - Un membro eletto tra quelli in rappresentanza degli enti di promozione sportiva;
 - Sino ad un massimo di 15 membri eletti tra quelli in rappresentanza delle associazioni e società sportive con l'intesa che ciascuna disciplina sportiva non potrà avere più di un membro del comitato di coordinamento;
 - Un membro tra quelli in rappresentanza delle Federazioni Sportive;
 - Un membro tra quelli in rappresentanza dell'INAIL;
 - Un membro tra quelli in rappresentanza del CIP;
 - Un membro tra quelli in rappresentanza del mondo della scuola.

2. I membri del Comitato di coordinamento che risultino assenti a 3 (tre) riunioni consecutive, possono essere dichiarati decaduti dall'Assemblea. La sostituzione di tali membri è di spettanza di quest'ultima.

Articolo 10

Compiti del Comitato di coordinamento

1. Sono compiti del Comitato di coordinamento:
 - a) sviluppare le linee di indirizzo fissate dall'Assemblea, cui spetta il diritto di ratifica;
 - b) proporre all'Assemblea iniziative tendenti alla migliore realizzazione degli scopi d'istituto;
 - c) proporre l'eventuale costituzione in seno all'Assemblea, cui spetta la nomina, di commissioni di lavoro per il migliore svolgimento dei compiti della Consulta;
 - d) dare mandato al Presidente di convocare l'Assemblea, fissandone la data, il luogo e gli argomenti.

Articolo 11

Segreteria

Le funzioni di segreteria degli organi della Consulta sono svolte da un dipendente della Amministrazione Comunale individuato dal Dirigente del Settore Servizi Sportivi.

Il Segretario assiste alle riunioni della Consulta e ne redige il verbale.

Il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario e viene approvato nella seduta successiva: copia dello stesso viene inviata a tutti i componenti della Consulta, presenti e assenti, al Presidente del Consiglio Comunale, al Presidente della Commissione Consiliare Sport, ai Capigruppo Consiliari e ai referenti di Quartiere.

Articolo 12
Incompatibilità

Non possono far parte della Consulta coloro che abbiano macchiato l'onore dello sport mediante atti illeciti e per questi siano puniti dalla giustizia ordinaria o da quella sportiva.

Articolo 13
Modifica del regolamento

Ogni variazione o modifica del presente Regolamento istitutivo della Consulta dello Sport potrà avere luogo solo con apposita deliberazione del Consiglio Comunale.

Articolo 14
Disposizioni finali

La partecipazione alla Consulta dello Sport è gratuita e volontaria e non dà diritto alcuno a compensi o rimborsi comunque denominati.